

Grigory Sokolov

pianoforte

L'unica, irripetibile natura della musica suonata dal vivo è centrale per la comprensione della bellezza espressiva dell'arte di **Grigory Sokolov**.

Le sue interpretazioni derivano dalla profonda conoscenza delle opere che rientrano nel suo vasto repertorio. Nel 1966, a sedici anni, Sokolov è stato il più giovane musicista di sempre a vincere il Primo Premio al Concorso Internazionale Tchaikovsky di Mosca.

In tutte le sale del mondo ogni concerto di Grigory Sokolov è considerato un momento di ascolto straordinario per la qualità e la ritualità dell'esecuzione musicale: Sokolov affronta il repertorio scelto come se volesse condurre l'ascoltatore verso la più naturale comprensione del brano interpretato, semplicemente ascoltandolo.

Johannes Vermeer
Young Woman with a Water Pitcher, ca. 1662, particolare
Courtesy The Metropolitan Museum of Art, New York



Probabilmente quando gli angeli, nel loro consesso, glorificano Dio, suonano Bach. Ma sono certo che, nella loro intimità, suonano Mozart.

Così si espresse Karl Barth, grande teologo svizzero, cultore di musica e appassionato in modo speciale della musica di Mozart.

 **GOG Giovine Orchestra Genovese**
Galleria Mazzini 1, primo piano, 16121 Genova
010 8698216 - info@gog.it - www.gog.it



con il sostegno di



media partner

con il patrocinio di



Questo programma è stato stampato
su carta riciclata 100%

TEATRO CARLO FELICE **lunedì 6 novembre 2023** ore 20.30

Bach Mozart





Johann Sebastian Bach

(Eisenach, 1685 – Lipsia, 1750)

Quattro Duetti BWV 802-805 (1739)

Duetto n. 1 in mi minore BWV 802

Duetto n. 2 in fa maggiore BWV 803

Duetto n. 3 in sol maggiore BWV 804

Duetto n. 4 in la minore BWV 805

Partita n. 2 in do minore BWV 826 (1727)

Sinfonia

Allemande

Courante

Sarabande

Rondeaux

Capriccio

Wolfgang Amadeus Mozart

(Salisburgo, 1756 – Vienna, 1791)

Sonata n. 13 in si bemolle maggiore Kv 333 (315c) op. 7 n. 2 (1783-84)

Allegro

Andante cantabile

Allegretto grazioso

Adagio in si minore Kv 540 (1788)

Bach nei suoi anni di Lipsia fu impegnato sotto più fronti, quali la composizione e l'esecuzione di musica liturgica per la Thomaskirche e la Nicolaikirche, l'attività concertistica per il Collegium Musicum, le pagine encomiastiche per la corte sassone-polacca, l'attività didattica. Proprio a quest'ultima sono principalmente rivolte le quattro parti della Klavier-Übung, propriamente, seppur riduttivamente, "esercizio per tastiera". La Partita in do minore è infatti estratta dalla prima parte, raccolta di sei suite per clavicembalo, ciascuna con le sue peculiari caratteristiche in rispetto del principio tipicamente barocco della varietà nell'unità. I quattro duetti provengono dalla terza parte, la Grande Messa luterana per organo, raccolta di corali da tre a sei voci e duetti introdotti da un preludio e coronati da una tripla fuga, concepita, a quanto ci è tramandato dalle fonti anche in relazione alla durata di circa due ore, secondo lo schema con cui Bach era solito condurre le sue improvvisazioni organistiche.

Con il suo andamento rapsodico e libero presenta carattere improvvisativo l'Adagio K 540, brano dall'atmosfera mesta ma con l'illuminazione della breve coda in tonalità maggiore. Spesso in Mozart l'alternanza tra un clima sereno e una drammaticità per lo più velata è un gioco sottile che coinvolge appieno anche la Sonata in si bemolle maggiore con la sua pacatezza che sottende una malcelata malinconia.